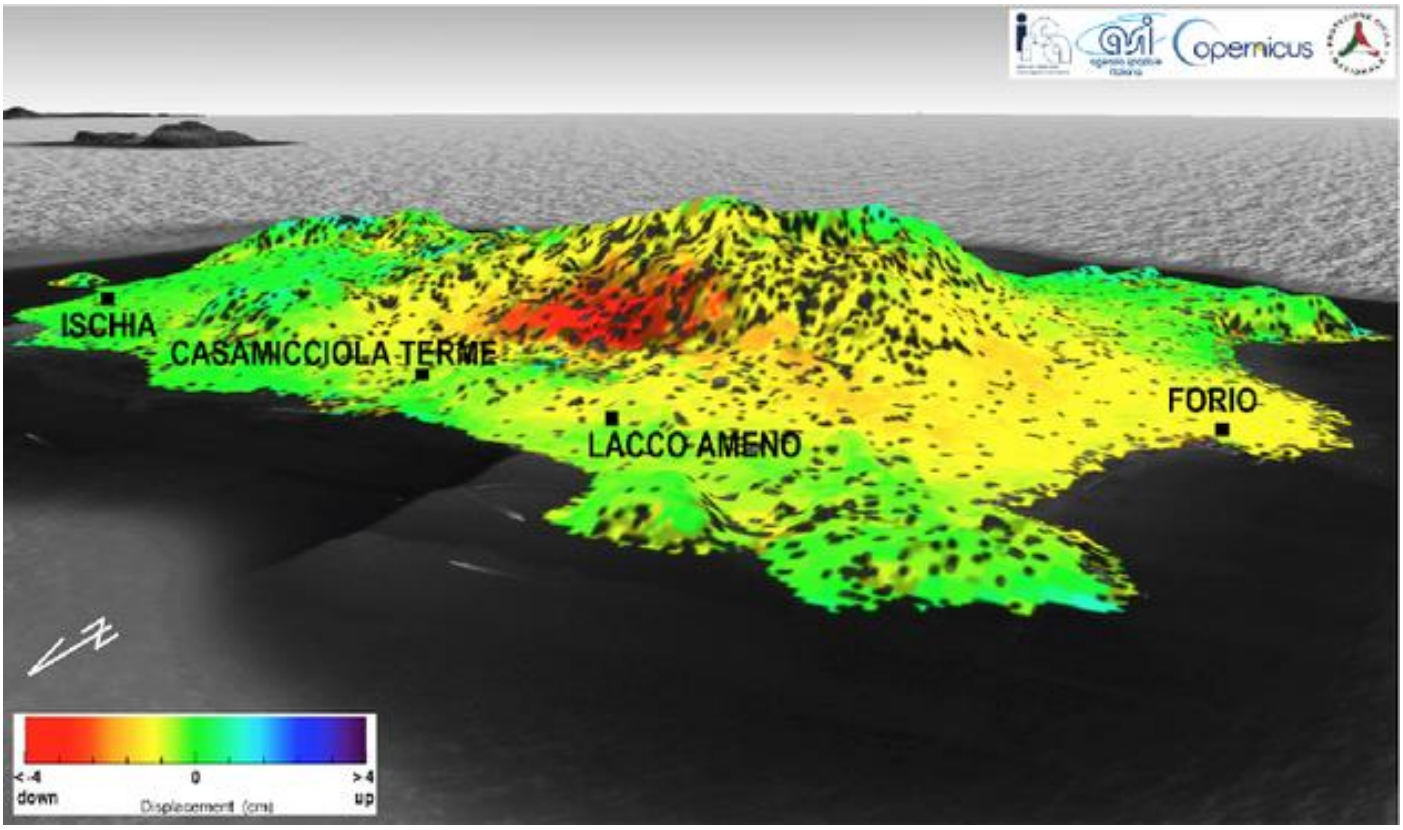
ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

Terremoto Ischia, CNR-IREA conferma abbassamento del suolo di 4 cm a Casamicciola

Lunedì 28 Agosto 2017, 09:39

Sulla base dell'analisi dei movimenti permanenti del terreno (ottenuta grazie alle immagini satellitari, il CNR-IREA di Napoli ha reso noto che il terremoto di Ischia ha causato un abbassamento del terreno del suolo: il un valore massimo di tale abbassamento è di circa 4 centimetri in un'area a ridosso di Casamicciola Terme



Immediatamente dopo il sisma che il 21 agosto ha colpito l'isola di Ischia, il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) ha attivato il **Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR-IREA)** di Napoli, in qualità di **centro di competenza nel settore dell'elaborazione dei dati radar satellitari**, affinché conducessero un'analisi delle misure dei movimenti del suolo conseguenti al terremoto.

I ricercatori del **CNR-IREA** hanno quindi **misurato i movimenti permanenti del terreno** grazie ai satelliti europei ***Sentinel-1*** del programma europeo Copernicus, e quelli della costellazione italiana ***COSMO-SkyMed*** dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) evidenziando **un abbassamento del suolo con un valore massimo di circa 4 centimetri** localizzato in un'area a ridosso di Casamicciola Terme.

Utilizzando i dati radar i ricercatori del CNR-IREA hanno misurato con alta precisione i movimenti permanenti del suolo originati durante il terremoto, **utilizzando la tecnica dell'Interferometria SAR Differenziale**. Tale tecnica consente, confrontando immagini radar acquisite prima dell'evento con immagini successive al sisma, di ***rilevare deformazioni della superficie del suolo con accuratezza centimetrica***.

"In particolare - spiega il CNR-IREA -, è stato evidenziato **un abbassamento del suolo fino ad un massimo di 4**

centimetri in un'area a ridosso di Casamicciola Terme, la più colpita dai crolli. La mappa dei movimenti verticali del suolo, in vista 3D (vedi immagine) in cui al colore rosso corrisponde la zona che ha subito il maggiore abbassamento.

"Ottenere in tempi brevi un quadro sinottico delle deformazioni e degli spostamenti del suolo causati da un sisma nell'area epicentrale - sottolinea il CNR-IREA - rappresenta uno degli obiettivi del DPC durante un'emergenza sismica. In questo caso specifico i risultati ottenuti sono frutto della lunga e consolidata collaborazione fra il Dipartimento e i propri Centri di Competenza - in questo caso CNR-IREA e ASI. Sulla base delle loro competenze, questi centri supportano il DPC nell'utilizzo dei dati e delle informazioni satellitari e nella loro integrazione con i dati in situ forniti dagli altri Centri di Competenza. Quest'attività ha permesso lo sviluppo di prodotti, metodi e procedure che hanno migliorato le capacità del Servizio Nazionale della Protezione Civile nella risposta all'emergenza".

red/pc

(fonte: CNR-IREA)